



Club Alpino Italiano

REGOLAMENTO

per la Costituzione ed il funzionamento della **SCUOLA INTERSEZIONALE di ALPINISMO GIOVANILE** della Associazione delle Sezioni Vicentine del C.A.I.

Da sottoporre al Gruppo di Coordinamento per l'approvazione della Assemblea della Associazione Vicentine del CAI in data 13/06/2011.

ARTICOLO 1 – COSTITUZIONE E SCOPO

L'Associazione delle Sezioni Vicentine del C.A.I. intende istituire, nel rispetto dei regolamenti del Club Alpino Italiano, la Scuola Intersezionale di Alpinismo Giovanile delle Sezioni Vicentine.

Si auspica che detta Scuola copra le esigenze didattiche di tutte le sezioni vicentine del CAI in ambito dell'alpinismo giovanile.

Scopo della Scuola Intersezionale di Alpinismo Giovanile (di seguito: Scuola) è: la formazione e l'aggiornamento degli accompagnatori sezionali di alpinismo giovanile e la collaborazione con le varie autonomie dei gruppi sezionali di AG.

La Scuola dipende, per quanto attiene ai profili tecnici e didattici, dalla Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile (SCAG).

Per conseguire il suo scopo la Scuola provvede a:

- Formare ed aggiornare accompagnatori sezionali, curandone le motivazioni, la preparazione tecnica, culturale e didattica, rendendoli in grado di collaborare attivamente con gli accompagnatori titolati nelle attività di AG.
- Offrire collaborazione e supporto con le varie commissioni e gruppi di AG del vicentino e di organizzare momenti formativi e di crescita per tutti i collaboratori coinvolti nella attività di AG nel vicentino.
- Svolgere una adeguata attività a favore di giovani e ragazzi, finalizzata ad una sana educazione e ad una responsabile frequentazione dell'ambiente montano.
- Collaborare se richiesto, con le altre scuole e commissioni costituiti in ambito CAI.
- Coinvolgere ove possibile, titolati ed esperti CAI dell'area vicentina, nella realizzazione di momenti formativi.

ARTICOLO 2 – ORGANICO

1. La scuola intersezionale di A.G. è costituita dal direttivo e dal corpo docenti di cui fanno parte di diritto tutti i titolati (AAG – ANAG) delle sezioni vicentine del cai.
2. Tutti i componenti dell'organico debbono essere soci cai, titolati di AG (non in sospensione) ed accettare il presente regolamento.
3. L'organico della scuola deve essere composto da un minimo di 4 (quattro) titolati più 1 direttore; quindi un numero minimo di 5 titolati (AAG-ANAG) per garantire una congrua azione didattica.
4. Possono essere designati a collaborare con la scuola degli esperti su specifiche materie; essi possono essere proposti al direttivo della scuola ed invitati con approvazione dello stesso direttivo.
5. Nelle uscite pratiche il numero dei collaboratori può raggiungere il numero massimo di 2 (due) per titolato A.G.

ARTICOLO 3 – DIRETTIVO

Il direttivo è composto da: un Direttore, un Vicedirettore, un Segretario e due consiglieri, tutti titolati di AG.

La designazione del direttivo è di competenza della Scuola stessa ed è ratificato dai Presidenti sezionali riuniti presso l'Associazione Vicentina delle Sezioni del CAI.

Il direttivo designa al proprio interno il Direttore, scelto tra i titolati di secondo livello (ANAG) ed è responsabile della attività svolta dalla scuola.





I componenti del direttivo restano in carica fino alla scadenza naturale del Gruppo di Coordinamento della Associazione delle Sezioni Vicentine del CAI. Possono essere riconfermati.

Restano altresì in carica fino alla revoca del mandato o a dimissioni volontarie.

ARTICOLO 4 - FUNZIONAMENTO

1. La scuola intersezionale per l'organizzazione di qualunque attività, si attiene alle direttive dell'organo tecnico territoriale operativo (OTTO) dal quale dipende (Commissione Interregionale di Alpinismo Giovanile Area VFG), nel rispetto del regolamento dei corsi e del regolamento degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile.
2. Ai fini tecnici e didattici la scuola intersezionale di AG fa altresì riferimento alla Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile (SCAG).
3. Ogni progetto di formazione tecnica e didattica, prima della sua realizzazione, dovrà essere approvato dalla Associazione delle Sezioni Vicentine del CAI ed inoltrato per conoscenza all'OTTO sulla base di un documento programmatico presentato dalla scuola stessa.
4. Al termine di ogni progetto di formazione tecnico e didattico, sarà stilata una relazione od altri documenti equipollenti che saranno inviati alla Associazione sezioni Vicentine e per conoscenza sia all'OTTO che alla Scuola Centrale di AG per permettere a questi ultimi la verifica del risultato formativo con la possibilità di essere messi a disposizione di altre scuole periferiche.
5. La scuola intersezionale dipende dal punto di vista economico dalla Associazione delle Sezioni Vicentine del CAI; ad essa fa riferimento per l'approvazione ed il consuntivo delle proprie spese.
6. La scuola si prefigge di organizzare almeno una volta all'anno un aggiornamento tecnico e/o didattico rivolto agli ASAG ed ai Collaboratori di A.G. delle sezioni vicentine al quale dovrà partecipare possibilmente almeno un rappresentante di AG per sezione od altro incaricato delle sezioni in caso di mancanza di titolati/qualificati AG o gruppo AG; sarà inoltre stabilito ogni volta il limite massimo di partecipanti alla attività di aggiornamento.
7. La programmazione ed organizzazione di un corso per Accompagnatori Sezionali, sarà valutata dal Direttivo con l'Associazione delle Sezioni Vicentine CAI, in base alle rispettive esigenze territoriali.
8. La Scuola intersezionale di AG si riunisce almeno una volta all'anno in assemblea in sede itinerante per relazionare sulle attività fatte e programmare assieme quelle future. All'assemblea è richiesta la presenza di almeno un rappresentante di AG per sezione od altro incaricato in caso di mancanza di titolati/qualificati AG o di gruppo AG.
9. Nello spirito della collaborazione extraterritoriale, è prevista, se richiesta esternamente, l'apertura della attività di formazione ed aggiornamento anche ad Accompagnatori Sezionali o candidati ASAG in caso di corsi, provenienti da sezioni non facenti parte dell'area vicentina, fermo restando l'approvazione dal direttivo scuola ed il diritto di precedenza alle richieste provenienti in primis dall'area vicentina.
10. Il recapito di riferimento della scuola sarà presso l'indirizzo del Direttore della stessa: (Corradin Luca, indirizzo, n.tel., n.cell., e-mail).

Malo, 28 aprile 2011

Direttore: *Corradin Luca*
Vicedirettore: *Meneghini Valentino*
Segretario: *Dal Ferro Mauro*
Consigliere: *Rossetto Marco*
Consigliere: *Sinico Natalina*



13 GIU. 2011

